

**“I MACCHINARI IN IRAN: UN PERCORSO DI OPPORTUNITA’ DOPO L’IMPLEMENTATION DAY”
CORSO EXECUTIVE DI INTRODUZIONE AL MERCATO IRANIANO
BOLOGNA, 21 GIUGNO 2016
Sala Ariosto-Galvani – Unioncamere Emilia-Romagna
V.le Aldo Moro, 62 - Bologna**

Strumenti e supporti finanziari per operazioni commerciali con l’IRAN

Il supporto del Gruppo BPER per operare con l’Iran.

Gabriele Ugolini

Relazioni Istituzionali e Consulenza Estero Grandi Clienti

Direzione Mercati BPER:Gruppo

Il contesto delle relazioni con l'Iran: il nuovo scenario dopo il 16-01-2016

Un cenno alla 'roadmap' dopo gli accordi di Vienna

Finalisation Day: 14 luglio 2015

Adoption Day: 18 ottobre 2015 (90 giorni dopo l'approvazione del JCPOA da parte del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite- 20 luglio 2015)

Implementation Day: 16 gennaio 2016

Fine dell'embargo ONU sulle armi: 18 ottobre 2020

Transition Day: 18 ottobre 2023 (8 anni dopo l'Adoption Day. Il termine é anticipabile alla pubblicazione di un report da parte dell'AIEA che attesti la finalit  pacifica del programma nucleare iraniano e previo risoluzione del Consiglio di Sicurezza ONU)

Termination Day: 18 ottobre 2025 (10 anni dopo l'Adoption Day e a condizione che nessuna sanzione ONU sia stata nel frattempo ripristinata)

IMPLEMENTATION DAY

-Il **16 gennaio 2016** il direttore generale dell'AIEA ha presentato il report dell'agenzia che ha confermato il rispetto, da parte dell'Iran, degli impegni assunti.

- In tale giorno '**Implementation Day**', Unione Europea e Stati Uniti hanno dato il via alla rimozione di talune restrizioni nei confronti dell'Iran.
- Nella UE e negli USA diventano operative diverse decisioni precedentemente assunte:
 - **In UE:** la Decisione (PESC) 2015/1863, Il Regolamento (UE) 2015/1861 e il Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/1862, che modificano in modo sostanziale la decisione 2010/413/PESC e il Regolamento (UE) n.267/2012 concernenti misure restrittive nei confronti dell'Iran
 - **Negli USA:** *Presidential Memorandum – Preparing for implementation of the PACG of July 2015* e il *Waiver Determinations and Findings* del Segretario di Stato USA

Il principale contesto normativo attuale:

DECISIONE (PESC) 2016/37 DEL 16.01.16 'implementation day' data applicazione della:

DECISIONE (PESC) 2015/1863 DEL 10.10.15 CHE MODIFICA DECISIONE 2010/413

DECISIONE (PESC) 2016/78 DEL 22.01.16 concerne Bank Sepah e Bank Sepah International

REGOLAMENTI UE :

N. 2015/1862 DEL 18/10/2015 CHE ATTUA IL REGOLAMENTO (UE) 267/2012

N. 267/2012 (principali misure restrittive nei confronti dell'Iran) più volte modificato fino all'ultimo:

N. 2015/1861 DEL 18/10/2015 oggi vigente.

N. 359/2011 del 12/04/2011 restrizione all'esportazione di determinati beni utilizzabili ai fini della repressione interna.

-Comunicato del 20 gennaio 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Comitato di Sicurezza Finanziaria 'CSF' – che rende ufficiale la cessazione delle procedure di autorizzazione e notifica previste precedentemente per i flussi finanziari fra la UE e l'Iran.

- Comunicato del 5 aprile 2016 del Comitato di Sicurezza Finanziaria 'CSF' che rende ufficiale l'obbligo di una specifica autorizzazione finanziaria a fronte di beni e/o servizi che siano stati sottoposti, ed abbiano ottenuto, l'autorizzazione del MISE.

Il principale contesto normativo attuale:

A tutto questo si aggiunge il nuovo aggiornamento lista di controllo UE dei prodotti a Duplice Uso:

Il 25/12/2015 è entrato in vigore il: **REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2015/2420**

*che **modifica** il reg. (CE) n. **428/2009** del Consiglio che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.*

Detto Regolamento modifica e **sostituisce il Reg. UE 1382/2014** (allegato I del Reg. UE 428/2009) che riporta le categorie che individuano i prodotti a duplice uso, recependo i cambiamenti delle liste di beni controllati dai regimi internazionali MTCR, NGS, Australia Group e Wassenaar Arrangement.

A questo si affianca il tema sui Materiali d'Armamento normato a più livelli da:

-Legge 9 luglio **1990, n. 185** - *“Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento”*;

-Regolamento (UE) N. 258/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio

-Direttiva 2014/18/UE

-Decreto Ministeriale 17 marzo 2015 (Ministero Della Difesa), **approvazione del nuovo elenco dei materiali d'armamento da comprendere nelle categorie previste dall'articolo 2, comma 2, della legge 9 luglio 1990, n. 185** (attuazione Direttiva 2014/18/UE).

Le sanzioni UE nei confronti dell'Iran prima del 16.1.2016

Regolamento(UE)n.267/2012

- ▣ restrizioni di natura soggettiva.
- ▣ restrizioni di natura oggettiva/merceologica: definizione di materiali, attrezzature e tecnologie di vietata esportazione, in quanto suscettibili, ad esempio, di essere usati dall'Iran a fini proliferanti, nei settori chiave dell'industria del petrolio e del gas e dell'industria petrolchimica, nonché materiali da sottoporre preventivamente a da autorizzazione all'export.
- ▣ restrizioni finanziarie.

▣ Regolamento(UE)n.359/2011delConsiglio, del 12aprile2011:

- ▣ impone restrizioni all'esportazione di determinati beni utilizzabili ai fini della repressione interna.

Il nuovo regime, a decorrere dal 16 gennaio 2016

In linea di principio, vale la regola che sono di libera fornitura/esportazione verso qualsiasi persona, entità o organismo iraniani, o per un uso in Iran, tutte le merci, a eccezione di:

- ☐ quelle richiamate nel Regolamento(UE)n.267/2012, modificato dal Reg. (UE)2015/1861
- ☐ determinati beni utilizzabili ai fini della repressione interna e del controllo delle telecomunicazioni (restrizioni di cui al Regolamento(UE)n.359/2011)
- ☐ armamenti(embargo ONU in vigore fino a ottobre2020; embargo UE in vigore fino a *TransitionDay*)
- ☐ quelle destinate a soggetti/entità listati

Restrizioni oggettive dal 16 gennaio 2016 (I)

Principio della libertà degli scambi di merci da e per l'Iran, a eccezione di:

- Commercio di beni, software e tecnologie riportati nell'elenco del regime di non proliferazione missilistico, e di qualsiasi altro prodotto che possa contribuire allo sviluppo di sistemi di lancio per armi nucleari (divieto di esportazione/importazione ,compresi i i servizi connessi)
- Commercio di beni, tecnologie e software riportati negli elenchi del Gruppo dei Fornitori Nucleari(*NuclearSuppliersGroup-SG1e2*) (obbligo di autorizzazione preventiva, rilasciata dagli Stati membri ,previa approvazione ,caso per caso, del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, sia per esportazione, sia per importazione, compresi i servizi connessi)
- Commercio di beni e tecnologie che potrebbero contribuire ad attività connesse con il ritrattamento o l'arricchimento o l'acqua pesante o ad altre attività non conformi al JCPOA (beni 'quasi duali' di cui all'allegato I II al Reg.2015/1861, che non sono listatine IReg.(CE)n.428/2009) (obbligo di autorizzazione preventiva rilasciata direttamente dagli Stati membri, sia per esportazione, sia per importazione, compresi i servizi connessi)

Restrizioni oggettive a decorrere dal 16 gennaio 2016 (II)

- Esportazione verso l'Iran di beni a duplice uso (*dual use*) di cui ai regimi di controllo non menzionati nei punti precedenti (Australia Group-AG, Wassenaar Arrangement-WA, Convenzione di Parigi sulle armi chimiche) (obbligo di autorizzazione preventiva, rilasciata direttamente dall'autorità nazionale competente (in Italia: MISE) secondo l'ordinaria procedura di autorizzazione all'esportazione di beni a duplice uso di cui al Reg.(CE)n.428/2009, a da per qualsiasi esportazione di prodotti a duplice uso al di fuori del territorio doganale dell'Unione europea)
- Esportazione verso l'Iran di software per la pianificazione delle risorse aziendali sviluppati specificatamente per l'utilizzazione nelle industrie nucleari e militari (obbligo di autorizzazione preventiva per esportazione e servizi connessi)
- Esportazione verso l'Iran di grafite e alcuni metalli grezzi o semilavorati quali, ad esempio, certi semilavorati dell'acciaio (obbligo di autorizzazione preventiva per esportazione e servizi connessi)

'Snap-back mechanism'

-JCPOA prevede l'impegno di UE e USA a non re-introdurre o re-imporre le sanzioni che, ai sensi del JCPOA, saranno progressivamente eliminate; in caso contrario, l'Iran considererà tale iniziativa come giustificato motivo per porre fine agli impegni presi

- E' però possibile la reintroduzione delle misure restrittive UE eventualmente revocate in caso di significativo mancato rispetto, da parte dell'Iran, degli impegni fissati nel JCPOA

Ambito di applicazione della disciplina statunitense:

-La disciplina USA può trovare applicazione a fronte di specifiche condizioni:

a) uno dei soggetti coinvolti nell'esportazione è qualificabile come *"U.S.person"*

b) Il bene oggetto di esportazione è di origine USA, o comunque contiene parti o componenti usa;

Soggetti obbligati a rispettare la disciplina statunitense:

-Sono tenuti a rispettare le misure restrittive e sono assoggettati alle sanzioni U.S.A. tutte le “*UnitedStatesPerson*”, nello specifico:

- a) Tutti i cittadini USA, ovunque si trovino
- b) Tutti gli stranieri residenti permanenti(*greencard holders*), ovunque si trovino
- c) Tutte le entità organizzate e incorporate ai sensi delle leggi degli Stati Uniti
- d) Tutte le persone che si trovano negli Stati Uniti

Soggetti obbligati a rispettare la disciplina statunitense:

- Nell'ambito di certi regimi di misure restrittive, tra cui quello relativo all'Iran, le misure restrittive USA si applicano altresì alle entità considerate

'owned or controlled by a U.S. person', circostanza che si verifica nel caso in cui una *US person*:

- È titolare di una partecipazione uguale o superiore al 50% del capitale in termini di diritti di voto o di valore della partecipazione; oppure

- Può comunque esprimere la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione; oppure

- può in altro modo determinare le decisioni, le strategie o le azioni della persona giuridica o entità.

Impatto del JCPOA sulle sanzioni USA contro l'Iran:

-Dal punto di vista delle società USA: impatto limitato

-per le società USA solo tre tipologie di transazioni sono autorizzate:

☐esportazione di velivoli commerciali per passeggeri, loro componenti e servizi connessi

☐importazione di tappeti persiani e prodotti alimentari di origine iraniana, inclusi pistacchi e caviale; e

☐“Autorizzazione a entità non USA possedute o controllate da un soggetto statunitense a intrattenere rapporti commerciali con l'Iran, che siano coerenti con il JCPOA”:

General License H

Ma quale è la reale situazione attuale e le previsioni dei pagamenti da e verso l'Iran dopo il 16 gennaio 2016 'implementation day'?

- I flussi finanziari per merci/servizi fra UE e Iran generalmente consentiticon alcuni limiti previsti anche dalla nuova normativa.

-Tali limiti possono essere legati alle merci/servizi o a controparti (banche, persone fisiche e giuridiche) di cui al Regolamento UE 1861/2015 e ad altre norme attualmente vigenti.

Ma quale è la reale situazione attuale e le previsioni dei pagamenti da e verso l'Iran dopo il 16 gennaio 2016 'implementation day'?

- Non è quindi vera l'affermazione:

'Nulla è cambiato rispetto a quanto vigente prima del 16 gennaio 2016':

- Il Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF) in suo comunicato uscito il 20 gennaio scrive, fra l'altro: *... 'Di conseguenza non sono più sottoposti ad autorizzazione i flussi finanziari tra l'UE e l'Iran fatta eccezione per quelli che coinvolgono soggetti listati e/o beni/servizi vietati...'*
- Lo stesso Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF) in un successivo comunicato del 5 aprile 2016 rende però ufficiale l'obbligo di una specifica autorizzazione finanziaria a fronte di beni e/o servizi che siano stati sottoposti, ed abbiano ottenuto, l'autorizzazione del MISE.

Ma quale è la reale situazione attuale e le previsioni dei pagamenti da e verso l'Iran dopo il 16 gennaio 2016 'implementation day'?

-In merito alla 'assistenza finanziaria' legata a beni/servizi per i quali sia necessaria specifica autorizzazione del MISE è quindi prevista una seconda autorizzazione che le banche dovranno richiedere al CSF prima di dar corso all'operazione.

- E' stato peraltro chiarito che, salvo ulteriori diverse disposizioni, i bonifici sono da considerare anch'essi 'assistenza finanziaria'.

Ma quale è la reale situazione attuale e le previsioni dei pagamenti da e verso l'Iran dopo il 16 gennaio 2016 'implementation day'?

IL RUOLO DELLA BANCA

- Su diversi aspetti il sistema bancario è sempre più chiamato ad eseguire controlli, monitoraggi in merito a diversi temi fra i quali, sempre più spesso, un contributo per l'efficace applicazione dei provvedimenti sanzionatori.**
- Nel caso specifico la banca deve effettuare, con la stretta collaborazione dell'operatore, una rafforzata verifica soprattutto in tema di nominativi e di merci/servizi oggetto della transazione.**
- Una verifica che va fatta con l'acquisizione di documentazione commerciale, dichiarazioni degli operatori e qualsiasi altro documento che possa agevolare l'analisi e quindi la decisione sull'operazione.**
- Per alcune transazioni, come già indicato, sarà necessario istruire un iter autorizzativo presso gli organi competenti (CSF)**

Ma quale è la reale situazione attuale e le previsioni dei pagamenti da e verso l'Iran dopo il 16 gennaio 2016 'implementation day'?

LA RETE SWIFT.

Swift il giorno 17.01.2016 ha diramato un broadcast con il quale stabilisce che tutte le banche iraniane, non più comprese fra i soggetti listati (oggi 26 banche), possono automaticamente riconnettersi alla rete.

**(Restano sotto embargo e quindi fuori dalla rete swift:
BANK SADERAT IRAN, BANK SADERAT PLC, ANSAR BANK,
MEHR BANK).**

LA RETE SWIFT: la situazione di BPER: Banca al 30.4.2016

| | | | |
|--|----------|--------------------------|----------|
| Bank Maskan | BKMNIRTH | Bank Mellat | BKMTIRTH |
| Bank Keshavarzi (Agri) | KESHIRTH | Bank Refah Kargaran | REFAIRTH |
| Bank Sepah | SEPBIRTH | Bank Tejarat | BTEJIRTH |
| Parsian Bank | BKPAIRTH | PostBank of Iran | PBIRIRTH |
| Bank Pasargad | BKBPIRTH | | |
| Bank of Industry and Mine (Danad Va Madan) | BOIMIRTH | Bank Melli Iran (Nat Bk) | MELIIRTH |
| | | Middle East Bank | KHMIIRTH |
| Export Development Bank of Iran | EDBIIRTH | Day Bank | DAYBIRTH |
| | | Shahr Bank | CIYBIRTH |
| Saman Bank Corporation | SABCIRTH | | |
| Karafarin Bank | KBIDIRTH | En Bank (Eghtesad Novin) | BEGNIRTH |

Ma quale è la reale situazione attuale e le previsioni dei pagamenti da e verso l'Iran dopo il 16 gennaio 2016 'implementation day'?

Lettere di credito export – Conferma.

- **Da ricordare che, al momento, le banche iraniane hanno difficoltà ad emettere Lettere di Credito con esplicita richiesta di conferma *(in realtà, anche se ancora non ufficialmente, pare che qualcosa stia cambiando tanto che, qualche banca, ha iniziato a chiedere conferma esplicita)*.**
- **Esistono tuttavia forme tecniche, ampiamente utilizzate anche in passato per l'Iran, che consentono di raggiungere obiettivi assimilabili alla conferma esplicita:**
 - . **SILENT CONFIRMATION**
 - . **STAR DEL CREDERE**

Ma quale è la reale situazione attuale e le previsioni dei pagamenti da e verso l'Iran dopo il 16 gennaio 2016 'implementation day'?

Lettere di credito export – Conferma.

-Alla luce delle relazioni sviluppate BPER:Banca può regolarmente ricevere (e sta ricevendo) nonché negoziare Lettere di Credito da numerose banche iraniane.

(Da segnalare alcune forme particolari di rimborso che testimoniano una permanente difficoltà a trovare canali di regolamento in Euro da parte di molte banche iraniane nonché la necessità di autorizzazione preventiva all'emissione della Banca Centrale Iraniana che pare stia rallentando molte operazioni).

-Per quanto concerne l'eventuale aggiunta di conferma, per BPER, al momento, ha attivato piccole linee di credito che progressivamente valuterà in base all'andamento del mercato; per operazioni di importi significativi e con durate superiori ai 6-8 mesi è a volte indispensabile la copertura SACE che ha già pre-affidato alcune banche del paese.

Ma quale è la reale situazione attuale e le previsioni dei pagamenti da e verso l'Iran dopo il 16 gennaio 2016 'implementation day'?

Lettere di credito: unica soluzione?

-Da un lato si assiste ad una politica estremamente restrittiva da parte della Banca Centrale Iraniana a rilasciare autorizzazione all'emissione di Lettere di credito che, di norma, non possono prevedere pagamenti dilazionati oltre i 24 mesi;

-Dall'altra cresce la richiesta di operazioni a medio termine, soprattutto per i grandi progetti infrastrutturali, per i quali ci si orienta su durate a 5 anni e oltre con la forma tecnica del 'buyers credit'; pur con il presupposto indispensabile della copertura SACE ci sono alcuni aspetti che paiono ancora bloccare tale soluzione:

- La posizione OCSE dell'Iran (7/7) che determina premi assicurativi altissimi;
- La difficoltà, lato iraniano, di accettare clausole contrattuali internazionali;
- Il timore degli intermediari finanziari di impegnarsi a medio termine posta la clausola di 'snapback' comunque prevista dalla 'sospensione' delle sanzioni.

Ma quale è la reale situazione attuale e le previsioni dei pagamenti da e verso l'Iran dopo il 16 gennaio 2016 'implementation day'?

Conclusioni

-Le banche della UE POSSONO quindi liberamente operare con tutte le banche dell'Iran, ovviamente salvo quelle listate; in particolare: disporre e ricevere bonifici; Lettere di credito; Garanzie ecc.

-Come visto in precedenza resta il tema degli STATI UNITI che hanno rimosso, al momento, solo le sanzioni secondarie ed hanno ancora un maggior numero di nominativi listati. Questo induce/può indurre a maggiore cautela anche per l'attività finanziaria.

Per la stessa ragione, sono da evitare le transazioni in Dollari USA.

Quindi le opportunità ci sono anche se occorre qualche avvertenza:

1)E' importante prestare attenzione quindi non solo alla normativa UE vigente ma anche agli adempimenti richiesti dalla legislazione USA

▣ linee guida operative pubblicate dagli USA:

▣ https://www.treasury.gov/resource-center/sanctions/Programs/Documents/implement_guide_jcpoa.pdf

▣ https://www.treasury.gov/resource-center/sanctions/Programs/Documents/jcpoa_faqs.pdf

--

2)Verificare preventivamente le forme di pagamento che possano essere utilizzate compatibilmente con la situazione in Iran e in Italia: (banche, Sace ecc).

BPER:Banca

è a disposizione con la sua rete territoriale per rispondere a tutti i quesiti degli operatori e dar corso alle attività richieste in linea con quanto esposto.

Grazie a tutti per l'attenzione

Disclaimer

Questa presentazione è stata predisposta dal relatore.

Le informazioni contenute, per quanto tratte da fonti ritenute affidabili, potrebbero essere non completamente esaustive e necessitare di maggiori approfondimenti e analisi .

La presentazione riveste finalità di informazione ed illustrazione e non costituisce in alcun modo una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario laddove citato.

Eventuali pareri e/o indicazioni espresse all'interno del documento costituiscono opinione del relatore e non possono essere considerati in alcun modo vincolanti